

Contagi ancora alti ma rallentano In un solo giorno 25 nuovi ricoveri

Il vaccino frena la corsa del virus, a Careggi un paziente in terapia intensiva

Il bollettino

Con 765 nuovi contagi, esattamente quanti ce n'erano stati mercoledì, la Toscana raggiunge i 4.371 casi negli ultimi 7 giorni, con un'incidenza ogni 100 mila abitanti pari a 119. Una settimana fa, l'indice si fermava a quota 78. Secondo la Fondazione **Gimbe**, nella settimana tra il 28 luglio e il 3 agosto i contagi in Toscana sono cresciuti del 48,2% rispetto a quella precedente. Un aumento che tuttavia, almeno da lunedì scorso, sembra rallentare. Prendendo come riferimento il giorno di giovedì (solitamente quello in cui si registrano più nuovi positivi) dal primo luglio l'evoluzione in termini di casi è stata di 53, 94, 173, 505, 748 e ora 765. Un altro segnale (parzialmente) positivo è che rallenta anche l'aumento delle persone in quarantena precauzionale: ora sono 12.354, ieri sono saliti

te di 39, ma da settimane crescevano in termini di centinaia al giorno. L'effetto, secondo tutti gli esperti, considerata la quasi totale assenza di restrizioni anti contagio, dipende dalle vaccinazioni.

La quarta ondata, malgrado il forte impatto della variante Delta che aggira parzialmente la copertura indotta dalle prime dosi, potrebbe stabilizzarsi senza il ritorno delle zone colore, tanto più che da oggi entra in vigore il Green pass, la prima vera limitazione per contrastare l'evoluzione dell'epidemia dal 28 giugno scorso, quando la nostra regione entrò in Zona Bianca. I dati della Fondazione **Gimbe** spiegano che la Toscana ha una copertura con il ciclo vaccinale completo pari al 52,2%, contro una media italiana del 56%. Con la prima dose si arriva al 65,3% (media nazionale 65,5%). La nostra regione è avanti nella campagna sugli over 60: solo il 9,3% non ha ricevuto alcuna dose (l'Italia è

all'11%). Al contrario sui giovanissimi, tra i 12 e i 19 anni, qui manca all'appello il 76,4% del totale, contro il 63,4% nazionale. Al momento, la macchina vaccinale toscana viaggia tra le 30 e le 35 mila somministrazioni al giorno, di cui due terzi di richiami. E secondo il governatore Eugenio Giani, mercoledì, sul sito web **Prenota Vaccino**, c'è stato un boom di richieste per anticipare la seconda dose, una possibilità messa in campo dalla Regione viste le forniture di Moderna arrivate negli ultimi giorni.

Ieri, in Toscana, ci sono stati 3 nuovi decessi — 70 anni di età media — che portano il conto totale delle vittime, da inizio pandemia, a 6.924. Tanti quanti gli abitanti di un Comune come Forte dei Marmi.

La notizia più allarmante di ieri arriva però dagli ospedali, dove si nota un aumento vigoroso dei ricoverati nei reparti ordinari Covid, ma non nelle

terapie intensive: i pazienti totali ora sono 223, 25 in più rispetto a mercoledì, di cui 22 in terapia intensiva (uno in più). Secondo i calcoli della Regione, il tasso di occupazione Covid delle corsie ospedaliere ordinarie è ora del 4%, contro il 3,9% delle terapie intensive. Le nuove soglie da Zona Gialla fissate dal governo sono ancora molto distanti, rispettivamente al 15 e al 10%. A ieri, Careggi, punto di riferimento delle cure ad alta intensità in particolare durante la seconda e la terza ondata, era rimasto con un solo ricoverato Covid in terapia intensiva. Una situazione che l'ospedale universitario fiorentino non viveva dall'estate scorsa, quando restò a lungo (come tutti gli altri ospedali regionali) senza un solo malato grave.

G.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fronte ospedali

Il tasso di occupazione delle corsie ordinarie è ora del 4%, ancora molto lontano dalla soglia fissata dal governo per la Zona Gialla



Peso:25%